



SCHEMA CORSO

MOD 8.5.2

Rev. 01 del
06/02/23

Pag. 1 di 2

TITOLO	RISCHIO RADON
OBIETTIVI	Fornire le nozioni tecnico pratiche da utilizzare nella gestione del rischio radon
RIFERIMENTI NORMATIVI	D.LGS 241/2000 E S.M.I.
PROGRAMMA	<p>Radioattività, radiazione, dose assorbita ed equivalente, decadimento, attività radioattiva e tempo di dimezzamento dell'Uranio, precursore del Radon 222.</p> <p>Analisi delle sorgenti del Radon quali suolo, rocce, materiale da costruzione e acqua, e delle variabili ambientali che controllano il fenomeno.</p> <p>Principali norme nazionali ed europee sui rischi derivanti dall'esposizione a radiazioni ionizzanti:</p> <p>Effetti sulla salute</p> <p>Tecniche di misura e monitoraggio</p> <p>Strategie di mitigazione attiva e passiva, di tipo preventivo, provvisorio o di rimedio per ridurre la concentrazione del Radon all'interno della struttura.</p>
DURATA E MODALITÀ	<p>Durata totale del corso: 4 ore</p> <p>Modalità di svolgimento: lezioni frontali in aula/videoconferenza</p> <p>Numero massimo di partecipanti al corso: 35</p> <p>Valutazione finale: test di verifica finale composto da domande a risposta multipla.</p> <p>Il superamento del test avviene con il 70% di risposte esatte</p>
DESTINATARI	Tutti i lavoratori di qualsiasi azienda, impresa, servizi, nel settore privato ed il quello pubblico
MATERIALI DIDATTICI	<p>Slide proiettate durante il corso (in formato elettronico o cartaceo)</p> <p>Dispense</p>
CERTIFICAZIONI E ATTESTATI	Attestato di frequenza